50.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

I N D I C E

	PAG.
Amministrazioni locali (Annunzio di provvedimenti)	1014
Disegno di legge n. 1371 (Articoli, emendamenti presentati alle tabelle annesse all'articolo 1, tabella A e ordine del giorno)	957
Disegno di legge n. 1292 (Articoli)	965
Disegno di legge di conversione n. 1379 (Articolo unico, modificazioni apportate dalla Commissione, articoli del relativo decreto-legge, emendamenti ed articolo aggiuntivo)	991
Disegno di legge di conversione n. 1385 (Articolo unico, modificazioni apportate dalle Commissioni, articoli del relativo decreto-legge, emendamenti, subemendamento ed articolo aggiuntivo)	997
Domande di autorizzazione a procedere in giudizio (Annunzio)	1014
Missioni vevoli nella seduta del 16 settembre 1992	1011
Risoluzioni, interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	1011
Proposte di legge	
(Adesione di deputati)	1011
(Annunzio)	1011
(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	1011

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

DISEGNO DI LEGGE: DISPOSIZIONI PER L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO E DEI BILANCI DELLE AZIENDE AUTONOME PER L'ANNO FINANZIARIO 1992 (1371)

ARTICOLI DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

(Per le annesse tabelle vedi gli stampati Camera nn. 1371II, 1371III, 1371IA e 1371, con la seguente errata corrige):

Alle tabelle dei singoli stati di previsione annesse al disegno di legge n. 1371 sono apportate le seguenti integrazioni e modifiche:

NUMERO CAP.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI	
		alla previsione di competenza	alla autorizzazione di cassa
	MINISTERO DELLA SANITÀ		
4509	Compensi al personale per iniziative e prestazioni dirette all'incremento delle attività dell'Istituto, ecc.	»	- 2.620.009.000
	AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO		
121	Indennità per una sola volta in luogo di pensione. Spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi	»	- 100.426.000
	AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI		
136	Indennità di direzione al personale dell'esercizio inquadrato nell'ottava categoria, ecc.	»	- 387.440.000
	AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI		
251	Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	»	18.981.000
252	Contributo all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per il funzionamento dell'ufficio, ecc.	»	223.533.000
532	Spese - dipendenti anche da accordi internazionali - per la modifica, adattamento, revisione e ristrutturazione, ecc. ...	»	1.016.744.000
601	Quota capitale dovuta alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni concesse per lavori di ricostruzione, ecc.	»	382.022.000

ART. 1.

(Disposizioni generali).

1. Nello stato di previsione dell'entrata, negli stati di previsione dei Ministeri e nei bilanci delle amministrazioni e aziende autonome, approvati con la legge 31 dicembre 1991, n. 416, sono introdotte, per l'anno finanziario 1992, le variazioni di cui alle annesse tabelle.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALLE TABELLE ANNESSE ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE.

TABELLA 15

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Alla Tabella n. 15 (Lavoro e previdenza sociale), aggiungere le seguenti voci:

capitolo 1006 Indennità e rimborso spese, ecc.:

CP + 20 milioni;

CS + 20 milioni;

capitolo 1019 Indennità e rimborso spese, ecc.:

CP + 100 milioni;

CS + 100 milioni;

capitolo 1091 Compensi per speciali incarichi:

CP + 100 milioni;

CS + 100 milioni;

capitolo 1506 Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti:

CP + 100 milioni;

CS + 100 milioni;

capitolo 1536 Spese d'ufficio:

CP + 200 milioni;

CS + 200 milioni;

capitolo 1537 Spese telefoniche:

CP + 200 milioni;

CS + 200 milioni;

capitolo 2034 Spese d'ufficio:

CP + 500 milioni;

CS + 500 milioni;

capitolo 2035 Fitto locali ed oneri accessori:

CP + 800 milioni;

CS + 800 milioni;

capitolo 2036 Spese telefoniche:

CP + 100 milioni;

CS + 100 milioni.

Importo complessivo: 2.120 milioni.

Conseguentemente ridurre il capitolo 1118 « Spese per l'istituzione ed il funzionamento presso i valichi di frontiera, portuali e aeroportuali di strutture di accoglienza destinate all'informazione ed alla prima assistenza agli stranieri che fanno ingresso sul territorio italiano » di pari importo.

Tab. 15.1.

Governo.

TABELLA 19

MINISTERO DELLA SANITÀ

Alla Tabella n. 19 (Sanità), sopprimere il capitolo 2541.

Conseguentemente:

al capitolo 2547, della stessa tabella, variare gli importi di competenza e cassa:

CP + 5.000 milioni;

CS + 5.000 milioni;

sopprimere l'articolo 6.

Tab. 19. 1.

Marino, Guerra, Crucianelli.

TABELLA 20

MINISTERO DEL TURISMO
E DELLO SPETTACOLO

Alla Tabella n. 20 (Turismo e spettacolo), variare gli importi di competenza e cassa dei seguenti capitoli:

capitolo 1002 Spesa per viaggi del ministro e dei sottosegretari di Stato:

CP + 20 milioni;

CS + 20 milioni;

capitolo 1006 *Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero degli addetti al gabinetto:*

CP + 20 milioni;
CS + 20 milioni;

capitolo 1020 *Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero:*

CP + 50 milioni;
CS + 50 milioni;

capitolo 1095 *Fitto di locali ed oneri accessori:*

CP —;
CS - 171,370 milioni.

Conseguentemente, introdurre i seguenti capitoli con le rispettive variazioni di competenza e cassa:

capitolo 1082 *Spese di rappresentanza:*

CP + 10 milioni;
CS + 20,107 milioni;

capitolo 1092 *Spese per commissioni e comitati:*

CP + 20 milioni;
CS + 34,617 milioni;

capitolo 2575 *Fondo per la stipula di una convenzione annuale con l'Ente delle Ferrovie dello Stato:*

CP - 120 milioni;
CS - 120 milioni.

Tab. 20. 1.

Ruberti.

ART. 2.

(Stato di previsione del Ministero del tesoro).

1. Il comma 8 dell'articolo 3 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, è sostituito dal seguente:

« 8. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare, è stabilito in lire 150.000 miliardi ».

2. Il comma 18 dell'articolo 3 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, è sostituito dal seguente:

« 18. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 5 agosto

1978, n. 468, e successive modificazioni, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 1.950 miliardi, lire 447 miliardi e lire 70 miliardi ».

3. Il comma 28 dell'articolo 3 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, è sostituito dal seguente:

« 28. Le somme iscritte ai capitoli 5926, 5952, 6771, 6868, 6869, 6872, 6878 e 8908 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo, mediante variazioni compensative nel conto dei residui passivi da adottarsi con decreti del Ministro del tesoro ».

4. All'articolo 3 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« 30-bis. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alla riassegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, delle somme affluite all'Entrata per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione dell'articolo 24 della medesima legge 11 febbraio 1992, n. 157 ».

ART. 3.

(Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste).

1. All'articolo 14 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« 3-bis. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, in relazione alle entrate acquisite per l'at-

tività di competenza dell'Azienda stessa, di cui all'accordo di programma previsto dall'articolo 4 della legge 28 agosto 1989, n. 305, sulla programmazione triennale per la tutela dell'ambiente ».

ART. 4.

(Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato).

1. All'articolo 15 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« 4-bis. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1992 delle somme affluite all'Entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione della legge 17 febbraio 1992, n. 166 ».

ART. 5.

(Stato di previsione del Ministero della marina mercantile).

1. All'articolo 18 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

« 2-bis. Per il Corpo delle Capitanerie di porto, i capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato con regio decreto del 2 febbraio 1928, n. 263, sono, per l'anno finanziario 1992, quelli descritti nell'elenco annesso alla tabella n. 17 - stato di previsione del Ministero della marina mercantile.

2-ter. Per l'attuazione della legge 10 febbraio 1992, n. 165, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti,

nello stato di previsione del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1992, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi per gli anni 1992-1993, tra i vari settori di intervento, di cui al terzo piano nazionale della pesca marittima e dell'acquacoltura ».

ART. 6.

(Stato di previsione del Ministero della sanità).

1. All'articolo 20 della legge 31 dicembre 1991, n. 416, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« 3-bis. Le somme iscritte al capitolo 2541 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1992, non utilizzate al termine dell'esercizio, possono essere impegnate nell'esercizio successivo ».

ART. 7.

(Disposizioni diverse).

1. All'articolo 27, comma 6, della legge 31 dicembre 1991, n. 416, dopo le parole: « degli agenti della Polizia di Stato » sono inserite le seguenti: « , del Corpo delle Capitanerie di porto ».

TABELLA A

CAPITOLI DI SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 1992 PER I QUALI IL MINISTRO DEL TESORO È AUTORIZZATO AD EFFETTUARE VARIAZIONI TRA LORO COMPENSATIVE

Variazioni che si apportano:

Stato di previsione del Ministero del tesoro:

Capitoli 4431, 4456, 4677, 4691, 4693, 4694, 4695, 4696, 4697, 4698 e 6805.

ORDINE DEL GIORNO

La Camera,

rilevato che:

il Governo ha deciso di attuare la decisione, presa il 15 giugno scorso dall'allora Presidente del Consiglio Giulio Andreotti, di aumentare di 62,5 milioni lordi annui le indennità dei presidenti degli enti a partecipazione statale (Iri, Eni ed Efim), con decorrenza dal 1° gennaio 1991 e la conseguente erogazione di lire 100 milioni a titolo di arretrati, con un esborso di lire 40 milioni per la stessa ragione in favore dei vicepresidenti degli enti stessi;

tale decisione appare in netto contrasto non solo con la decisione di abolire la scala mobile per i lavoratori dipendenti e con l'aumento della pressione fiscale a carico di tutti i cittadini, ma anche con le affermazioni fatte dal Go-

verno nel mese di giugno, quando, annunciando il blocco dei suddetti aumenti il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Fabbri, affermò che tali ulteriori erogazioni « non sono compatibili con le scelte di fondo del nuovo Governo » e che « il Consiglio dei ministri ha posto la lotta all'inflazione come primario obiettivo della politica economica e di risanamento. A questo fine è stata decisa l'invarianza dei prezzi, delle tariffe e dei redditi nell'area della pubblica amministrazione »;

la situazione di crisi che investe il sistema economico e la finanza pubblica in particolare impone comportamenti conseguenti;

impegna il Governo

a revocare questi aumenti nel rispetto delle decisioni annunciate con grande clamore e successivamente disattese.

(9/1371/1)

Gasparri, Cellai, Massano, Valensise, Parlato.

*DISEGNO DI LEGGE: RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRA-
ZIONE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991 (1292)*

ARTICOLI DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

(Per gli allegati vedi lo stampato Camera n. 1292)

Art. 1.

(Rendiconti)

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Aziende autonome per l'esercizio 1991 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 2.

(Entrate)

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 684.058.007.119.619.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 69.463.581.427.147, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1991 - in lire 74.748.153.637.825.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 90.692.667.848.474, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	<i>(in lire)</i>			
Accertamenti	638.723.248.593.464	25.388.221.398.195	19.946.537.127.960	684.058.007.119.619
Residui attivi dell'eser- cizio 1990 ..	29.390.244.315.506	10.023.955.186.104	35.333.954.136.215	74.748.153.637.825
		90.692.667.848.474		

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 687.937.270.266.220.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 119.747.995.190.978, risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1991 - in lire 109.168.510.003.243.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 114.048.725.168.560, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	623.072.146.984.182	64.865.123.282.038	687.937.270.266.220
Residui passivi dell'esercizio 1990	59.984.908.116.721	49.183.601.886.522	109.168.510.003.243
		<u>114.048.725.168.560</u>	

Art. 4.

(Disavanzo della gestione di competenza).

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1991, di lire 3.879.263.146.601, ivi compreso il maggior saldo da finanziare nell'importo di lire 976.340.119.067, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L. 374.657.874.868.618	
Entrate extratributarie	» 78.110.368.131.864	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	» 4.226.929.327.405	
Accensione di prestiti	» 227.062.834.791.732	
Totale Entrate ...		L. 684.058.007.119.619
Spese correnti	L. 510.786.284.033.431	
Spese in conto capitale	» 69.179.787.122.523	
Rimborso di prestiti	» 107.971.199.110.266	
Totale Spese ...		» 687.937.270.266.220
Disavanzo della gestione di competenza ...	L. 3.879.263.146.601	

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1991, di lire 576.003.359.848.170, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L. 3.879.263.146.601
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1990	L. 587.988.154.099.982

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1990:

Accertati:

al 1° gennaio 1991	L.	69.463.581.427.147	
al 31 dicembre 1991	•	<u>74.748.153.637.825</u>	
	L.		5.284.572.210.678

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1990:

Accertati:

al 1° gennaio 1991	L.	119.747.995.190.978	
al 31 dicembre 1991	•	<u>109.168.510.003.243</u>	
	•		<u>10.579.485.187.735</u>
Disavanzo al 31 dicembre 1990	L.		<u>572.124.096.701.569</u>
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1991	L.		<u><u>576.003.359.848.170</u></u>

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 6.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1991.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1991, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 4351 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi e relativi oneri previdenziali (Spe- se obbligatorie)	1.111.961.646.956	-	1.049.779.271.761

 XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 1992

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 4691 - Interessi sui certificati di credito del Tesoro, su altri titoli del debito pubblico e su prestiti internazionali (Spese obbligatorie)	423.169.540.840	-	-
Capitolo n. 5200 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	-	-	5.504.124.000
Capitolo n. 9513 - Ammortamento del «prestito per l'edilizia scolastica» (Spese obbligatorie)	-	-	77.480.000
 MINISTERO DELLE FINANZE			
Capitolo n. 1015 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	114.298.248.402	-	109.749.304.305
Capitolo n. 1016 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	27.982.728.493	530.612.055	28.463.037.461
Capitolo n. 1018 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	20.416.893.007	-	17.661.409.007
Capitolo n. 2704 - Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	-	387.128.455	294.295.385
Capitolo n. 2747 - Compensi ai raccoglitori del lotto anche			

XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 1992

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
relativi ad esercizi pregressi (Spese obbligatorie)	-	74.774.179.018	-
Capitolo n. 2811 - Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	87.734.272.358	558.525.210.426	646.259.482.784
Capitolo n. 3408 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle rite- nute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) .	26.446.632.733	-	8.911.810.389
Capitolo n. 3410 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribu- zioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle re- lative al conguaglio fiscale (Spe- se obbligatorie)	3.893.257.470	-	2.093.257.470
Capitolo n. 5591 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia pe- nale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indenni- tà a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'ammini- strazione, relativamente ai pro- cedimenti di natura extratribu- taria (Spese obbligatorie)	353.322.119	574.439.700	888.554.839
Capitolo n. 6445 - Spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed ac- cessori, spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimo- ni ed a periti (Spese obbliga- torie)	-	638.820.857	-

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Capitolo n. 1494 - Stipendi ed
altri assegni fissi al personale
della magistratura giudiziaria, al

 XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 1992

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	33.908.491.447	-	13.843.292.729
Capitolo n. 1496 - Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	29.127.002.282	-	29.127.001.416
Capitolo n. 1499 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	13.113.790.556	-	12.469.011.556
Capitolo n. 1502 - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale. Compensi incentivanti la produttività dovuti ai coadiutori degli uffici notificazioni, esecuzione e protesti addetti ai servizi interni (Spese obbligatorie)	35.140.719.165	51.978.200.440	82.781.117.845
Capitolo n. 1997 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	4.848.716.591	-	4.591.927.630
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Capitolo n. 1015 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	73.454.828	-	73.454.828

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 1042 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	-	87.780.685.887	-
Capitolo 1044 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	37.972.153.402	-	23.585.452.337
MINISTERO DELL'INTERNO			
Capitolo n. 1115 - Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	-	581.575.379	-
Capitolo n. 2633 - Spese di accasermamento del personale della Polizia di Stato e manutenzione e adattamento di locali, aree ed impianti di proprietà privata per le esigenze della pubblica sicurezza	-	1.282.575.390	246.416.845
Capitolo n. 2997 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle re-			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
lative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	5.219.322.869	-	-
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Capitolo n. 7255 - Contributi trentacinquennali a favore dei comuni, dei loro consorzi e degli enti autorizzati, ricadenti nei territori delle regioni a statuto speciale o aventi carattere interregionale per l'esecuzione di opere stradali	157.855.619	-	141.602.619
Capitolo n. 8003 - Contributi negli interessi sui mutui contratti per la costruzione di edifici scolastici	7.836.379	4.174	7.839.684
Capitolo n. 8224 - Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative edilizie nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti	35.988.429	-	11.111.324
Capitolo n. 8227 - Contributi negli interessi sui mutui contratti per l'edilizia economica e popolare	458.651.110	-	361.826.422
Capitolo n. 8231 - Contributi trentacinquennali per far fronte ad oneri dipendenti dalla revisione dei prezzi di opere di edilizia abitativa, già ammessa a contributo statale in base a leggi le cui disponibilità risultino esaurite	18.839.144	-	-
Capitolo n. 9158 - Contributi trentacinquennali a favore delle province e dei comuni delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont per la costruzione delle opere pubbliche di interesse degli enti stessi	94.585.652	-	20.887.652

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Capitolo n. 1652 - Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed autolinee non di competenza delle regioni	-	-	1.752.026.249
Capitolo n. 1999 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	3.400.083.519	-	1.785.695.228
Capitolo n. 2002 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	320.939.045	-	320.939.045
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	3.646.865.801	7.882.795	3.565.280.051
Capitolo n. 1016 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	2.992.200.534	-	2.992.200.534
Capitolo n. 7432 - Reiscrizione di residui passivi perenti relativi a: concorso negli interessi sui mutui per i miglioramenti agrari, fondiario-agrari e per trasformazioni fondiarie di pubblico interesse, concessi da Istituti di credito, Casse ed enti vari	8.908	-	-
Capitolo n. 7509 - Concorso negli interessi sui mutui conces-			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
si a favore degli imprenditori agricoli e delle cooperative agricole di conduzione che abbiano riportato gravi danni alle strutture o alle produzioni nel quinquennio 1964-1969 per effetto di eccezionali avversità atmosferiche o di eccezionali calamità naturali, per la trasformazione di passività onerose derivanti da esposizioni debitorie per mutui o prestiti a breve o medio termine	-	-	2.494.960
Capitolo n. 7510 - Concorso negli interessi sui prestiti e mutui concessi per opere di miglioramento fondiario, per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina, in via straordinaria alle cooperative per la trasformazione di passività onerose, alle aziende agricole per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture aziendali nonché per la trasformazione di passività onerose connesse ai danni riportati, durante il quinquennio 1964-1969, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche o calamità naturali	4.954.507.113	-	5.201.798.088
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
Capitolo n. 1532 - Fitto di locali ed oneri accessori	71.433.320	-	-
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
Capitolo n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
al personale non docente (Spese obbligatorie)	16.733.795.320	-	-
Capitolo n. 1402 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo compresi i professori incaricati (Spese obbligatorie)	22.800.123.289	-	-
Capitolo n. 1408 - Stipendi ed altri assegni fissi ai ricercatori universitari (Spese obbligatorie)	5.061.337.145	-	-
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO			
Capitolo n. 173 - Spese per il condizionamento, il concentramento e la custodia dei reperti sequestrati per violazione alle leggi sul monopolio e per notifica degli atti esecutivi e per il recupero delle penalità, dei diritti evasi e spese di giustizia ..	72.543.365	-	67.310.980
AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			
Capitolo n. 131 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese obbligatorie)	-	-	72.654
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE			
Capitolo n. 101 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali	3.531.508.393	-	-

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI			
Capitolo n. 248 - Contributo a favore di enti ed istituti che svolgono attività scientifica o sperimentale nel campo delle poste e delle telecomunicazioni	-	-	27.000.000
Capitolo n. 341 - Rimborso al Provveditorato Generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-valori postali e per l'acquisto dei relativi bozzetti	-	-	12.979.746.274
Capitolo n. 398 - Rimborso al Provveditorato Generale dello Stato delle spese per la fabbricazione dei moduli vari, registri, carte e stampati ordinari relativi al servizio dei vaglia, dei conti correnti postali e dei risparmi .	-	-	85.333.996
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI			
Capitolo n. 305 - Spese e anticipazioni per la realizzazione, l'esercizio e manutenzione di impianti di telecomunicazioni eseguiti dall'azienda per conto di amministrazioni statali, enti diversi e privati	-	-	287.932.326
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI			
Capitolo n. 182 - Spese relative all'amministrazione a cura della gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei comuni ed altri enti e rimborso ai medesimi del reddito netto derivante dalle singole gestioni	338.913.250	-	-

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le somme assegnate nell'esercizio finanziario 1991 alle Amministrazioni della Difesa e dell'Interno per il finanziamento dei progetti in materia di droga, previsti dall'articolo 127 del Testo Unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, non utilizzate alla chiusura di tale esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nel 1992.

**AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI**

Art. 9.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 53.452.961.133.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 8.331.508.863, risultano stabiliti - per effetto di maggiori o minori entrate - in lire 8.320.331.167.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 13.291.411.736, così risultanti:

	<i>Somme versate</i>	<i>Somme rimaste da versare</i>	<i>Somme rimaste da riscuotere</i>	<i>Totale</i>
	(in lire)			
Accertamenti	44.838.492.401	2.952.064.689	5.662.404.043	53.452.961.133
Residui attivi dell'esercizio 1990 ..	3.643.388.163	25.000.000	4.651.943.004	8.320.331.167
		13.291.411.736		
		13.291.411.736		

Art. 10.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 51.981.820.890.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 25.822.300.338 risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni e prescrizioni verificatesi nel corso della gestione 1991 - in lire 25.727.231.898.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 30.532.951.625, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	24.654.185.375	27.327.635.515	51.981.820.890
Residui passivi dell'esercizio 1990	22.521.915.788	3.205.316.110	25.727.231.898
		<u>30.532.951.625</u>	

Art. 11.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1991 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1991	L.	53.452.961.133	
Spese dell'esercizio 1991	»	<u>51.981.820.890</u>	
Saldo attivo della gestione di competenza	L.		1.471.140.243
Saldo attivo dell'esercizio 1990	»	27.291.911.794	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1990:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1991	L.	8.331.508.863	
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>8.320.331.167</u>	
	»		11.177.696
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1990:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1991	L.	25.822.300.338	
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>25.727.231.898</u>	
	»		<u>95.068.440</u>
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1990	»		27.375.802.538
Saldo attivo al 31 dicembre 1991 ...	L.		<u>28.846.942.781</u>

ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 11.082.970.150.

2. I residui attivi dell'esercizio 1990 risultano stabiliti in lire 9.184.000.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 19.184.000 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	11.065.938.150	17.032.000	11.082.970.150
Residui attivi dell'esercizio 1990	7.032.000	2.152.000	9.184.000
		<u>19.184.000</u>	

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 11.082.970.150.

2. I residui passivi dell'esercizio 1990 risultano, stabiliti in lire 11.740.179.785.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 8.330.486.264, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	7.600.277.492	3.482.692.658	11.082.970.150
Residui passivi dell'esercizio 1990	6.892.386.179	4.847.793.606	11.740.179.785
		<u>8.330.486.264</u>	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 14.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 3.218.611.091.498.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 776.255.260.075 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 776.065.216.181.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 655.430.025.040, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	2.618.254.239.794	502.269.415.387	98.087.436.317	3.218.611.091.498
Residui attivi dell'esercizio 1990 ..	720.992.042.845	3.734.995	55.069.438.341	776.065.216.181
		<u>655.430.025.040</u>		

Art. 15.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.218.611.091.498.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 1.689.417.418.553 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1991 - in lire 1.689.227.374.659.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 1.875.405.259.282 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.025.666.183.291	1.192.944.908.207	3.218.611.091.498
Residui passivi dell'esercizio 1990	1.006.767.023.584	682.460.351.075	1.689.227.374.659
		<u>1.875.405.259.282</u>	

Art. 16.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1991, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	3.081.991.002.759
Entrate delle gestioni speciali	»	136.620.088.739
	L.	<u>3.218.611.091.498</u>
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	3.081.991.002.759
Spese delle gestioni speciali	»	136.620.088.739
	L.	<u>3.218.611.091.498</u>

Art. 17.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1991, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1991	L.	3.218.611.091.498
Spese dell'esercizio 1991	»	<u>3.218.611.091.498</u>
Saldo della gestione di competenza	L.	-
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1990:		
al 1° gennaio 1991	L.	776.255.260.075
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>776.065.216.181</u>
	L.	190.043.894
Diminuzione dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1990:		
al 1° gennaio 1991	L.	1.689.417.418.553
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>1.689.227.374.659</u>
	L.	<u>190.043.894</u>
Saldo al 31 dicembre 1991	L.	<u>-</u>

ARCHIVI NOTARILI

Art. 18.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1991, risulta stabilito come segue:

Entrate	L	247.166.892.562
Spese	»	207.536.896.347
		<hr/>
Avanzo ...	L	<u>39.629.996.215</u>

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 19.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 7.017.857.849.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 85.374.001 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 553.925.927.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 328.993.100, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.802.107.148	215.750.701	7.017.857.849
Residui attivi dell'eser- cizio 1990	440.683.528	113.242.399	553.925.927
		<hr/>	
		<u>328.993.100</u>	

Art. 20.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 14.002.383.563.

 XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 1992

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 4.185.969.646 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1991 — in lire 4.082.279.055.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 10.158.638.885, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	4.592.636.893	9.409.746.670	14.002.383.563
Residui passivi dell'esercizio 1990	3.333.386.840	748.892.215	4.082.279.055
		<u>10.158.638.885</u>	

Art. 21.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 1991, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1991	L	7.017.857.849	
Spese dell'esercizio 1991	»	<u>14.002.383.563</u>	
Saldo passivo della gestione di competenza	L		6.984.525.714
Aumento dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1990:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1991	L	85.374.001	
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>553.925.927</u>	
	L		468.551.926
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1990:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1991	L	4.185.969.646	
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>4.082.279.055</u>	
	»		<u>103.690.591</u>
Saldo attivo dell'esercizio 1990	L		<u>572.242.517</u>
Saldo passivo al 31 dicembre 1991 ...	L		<u><u>6.412.283.197</u></u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 22.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 7.491.768.564.987.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 809.434.847.985 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 805.584.698.792.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 397.415.477.063, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	7.097.181.070.087	394.587.494.900	7.491.768.564.987
Residui attivi dell'esercizio 1990	802.756.716.629	2.827.982.163	805.584.698.792
		<u>397.415.477.063</u>	

Art. 23.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 7.492.209.317.708.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1990 in lire 11.427.541.660.433 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1991 - in lire 11.423.250.758.519.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 11.244.537.453.134, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.589.918.386.428	3.902.290.931.280	7.492.209.317.708
Residui passivi dell'esercizio 1990	4.081.004.236.665	7.342.246.521.854	11.423.250.758.519
		<u>11.244.537.453.134</u>	

Art. 24.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, alla fine dell'esercizio 1991, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1991	L	7.491.768.564.987	
Spese dell'esercizio 1991	»	<u>7.492.209.317.708</u>	
Saldo passivo della gestione di competenza	L		440.752.721
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1990:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1991	L	809.434.847.985	
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>805.584.698.792</u>	
	L		3.850.149.193
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1990:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1991	L	11.427.541.660.433	
al 31 dicembre 1991 ...	»	<u>11.423.250.758.519</u>	
	»		<u>4.290.901.914</u>
Saldo attivo dell'esercizio 1990	»		<u>440.752.721</u>
	L		<u><u>-</u></u>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 25.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 15.454.191.246.121.

2. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1990 risultano determinati in lire 10.896.366.084.745.

 XI LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 1992

3. I residui attivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 11.775.555.084.152, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	7.755.311.826.314	7.698.879.419.807	15.454.191.246.121
Residui attivi dell'esercizio 1990	6.819.690.420.400	4.076.675.664.345	10.896.366.084.745
		11.775.555.084.152	
		11.775.555.084.152	

Art. 26.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1991 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 15.454.191.246.121.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1990 risultano determinati in lire 6.023.862.228.292.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 6.287.592.059.889, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	12.240.370.984.965	3.213.820.261.156	15.454.191.246.121
Residui passivi dell'esercizio 1990	2.950.090.429.559	3.073.771.798.733	6.023.862.228.292
		6.287.592.059.889	
		6.287.592.059.889	

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 27.

(Copertura)

1. Per la copertura del maggior disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1991 accertato per l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni rispetto a quello stabilito in lire 1.809.565.367.000 dall'articolo 3 - comma 2 - della legge 29 dicembre 1990, n. 406 (legge di bilancio 1991), la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere alla Amministrazione predetta sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del

3. I residui passivi al 31 dicembre 1991 ammontano complessivamente a lire 3.883.630.260.916, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.417.508.206.800	2.003.244.869.279	5.420.753.076.079
Residui passivi dell'eser- cizio 1990	1.476.075.968.276	1.880.385.391.637	3.356.461.359.913
		<u>3.883.630.260.916</u>	

*DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI,
DEL DECRETO-LEGGE 24 LUGLIO 1992, N. 346, RECANTE SPESE PER IL
FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (1379)*

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI
LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO
DELLA COMMISSIONE

ARTICOLO. 1.

1. Il decreto-legge 24 luglio 1992, n. 346, recante spese per il funzionamento del Ministero di grazia e giustizia, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 29 gennaio 1992, n. 37, 26 marzo 1992, n. 241, e 26 maggio 1992, n. 295.

MODIFICAZIONI APPORTATE DALLA COMMISSIONE

Dopo l'articolo 3, sono inseriti i seguenti:

« ART. 3-bis. — 1. Le disposizioni di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 agosto 1987, n. 356, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1987, n. 436, si applicano con decorrenza 1° gennaio 1992 anche al personale direttivo e dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

2. All'onere derivante dall'applicazione del comma 1, valutato in annue lire 6.157.831.766, si provvede, per ciascuno degli anni 1992 e 1993, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1992, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento " Interventi vari in favore della giustizia ".

ART. 3-ter. — 1. Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge 22 giugno 1988, n. 221, vanno interpretate nel senso che all'indennità dalle stesse prevista si applica la disciplina di cui all'articolo 3, secondo comma, della legge 19 febbraio 1981, n. 27, modificata a far data dal 1° gennaio 1992 dall'articolo 8, comma 3, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ».

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO

ARTICOLO 1.

1. Il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44, per il settore giudiziario del Ministero di grazia e giustizia è integrato, per l'anno 1992, della somma di lire 15.826.797.000 ai fini della erogazione di compensi diretti a retribuire la maggiore produttività, nonché le turnazioni, l'assistenza al magistrato e la reperibilità.

ARTICOLO 2.

1. Il compenso relativo alla reperibilità è esteso, per l'anno 1992, al personale con qualifica dirigenziale e direttiva del ruolo ad esaurimento appartenente al settore giudiziario.

ARTICOLO 3.

1. I compensi di cui agli articoli 1 e 2 sono determinati secondo i parametri stabiliti per il settore giudiziario nella tabella A allegata alla legge 22 novembre 1990, n. 342.

ARTICOLO 4.

1. All'onere derivante dall'applicazione degli articoli 1 e 2, valutato complessivamente in lire 16.883.692.000 per l'anno 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Interventi vari in favore della giustizia ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ARTICOLO 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO RIFERITI AGLI ARTICOLI 3-bis E 3-ter INTRODOTTI DALLA COMMISSIONE

ART. 3-bis.

Sopprimerlo.

3-bis. 1.

Governo.

ART. 3-ter.

Sopprimerlo.

3-ter. 1.

Governo.

Dopo l'articolo 3-ter aggiungere il seguente:

ART. 3-quater.

1. Alla copertura dei posti attualmente vacanti e di quelli che si rendono vacanti entro un quinquennio dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nella qualifica ot-tava, del profilo professionale n. 174 – funzionario di cancelleria –, si provvede mediante selezione del personale appartenente alla settima qualifica profilo professionale n. 175 – collaboratore di cancelleria.

2. A tale selezione si provvede sulla base di graduatorie formate tenendo conto dell'anzianità maturata nella qualifica di appartenenza, dei titoli, delle funzioni superiori svolte e, della partecipazione a corsi di qualificazione presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione.

3. Al maggior onere derivante dalla disposizione di cui al comma 1, dell'importo di lire 2.500.000.000, si provvede per ciascuno degli anni 1992 e 1993 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Interventi vari in favore della Giustizia ».

3-ter. 01.

Trantino, Anedda, Maceratini,
Tassi.

DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 24 LUGLIO 1992, N. 350, RECANTE INTERVENTI STRAORDINARI DI CARATTERE UMANITARIO A FAVORE DEGLI SFOLLATI DELLE REPUBBLICHE SORTE NEI TERRITORI DELLA EX JUGOSLAVIA, NONCHÉ MISURE URGENTI IN MATERIA DI RAPPORTI INTERNAZIONALI E DI ITALIANI ALL'ESTERO (1385)

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI
LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO
DELLE COMMISSIONI

ART. 1.

1. Il decreto-legge 24 luglio 1992, n. 350, recante interventi straordinari di carattere umanitario a favore degli sfollati delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia, nonché misure urgenti in materia di rapporti internazionali e di italiani all'estero, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 27 maggio 1992, n. 301, recante interventi straordinari di carattere umanitario a favore degli sfollati delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia, nonché dei decreti-legge 26 marzo 1992, n. 245, e 26 maggio 1992, n. 299, recanti misure urgenti in materia di rapporti internazionali e di italiani all'estero.

MODIFICAZIONI APPORTATE DALLE COMMISSIONI

All'articolo 1:

al comma 1, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Gli interventi straordinari dovranno essere ripartiti senza alcuna discriminazione etnica e religiosa ».

Dopo l'articolo 1, è inserito il seguente:

« ART. 1-bis. — (Procedure di attuazione). — 1. Il Presidente del Consiglio dei ministri o, per sua delega, il Ministro dell'interno definisce le modalità di consultazione delle regioni, degli enti locali, delle organizzazioni non governative (ONG) e delle associazioni di volontariato in merito al coordinamento degli interventi per l'accoglienza dei profughi.

All'articolo 2:

al comma 2, le parole: « di frontiera » sono soppresse;

al comma 2, dopo le parole: « in territorio nazionale » è aggiunta la seguente: « rinnovabile »;

al comma 2, le parole: « nei limiti quantitativi e » sono soppresse.

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO

CAPO I

INTERVENTI A FAVORE DEGLI SFOLLATI DELLE REPUBBLICHE SORTE NEI
TERRITORI DELLA EX JUGOSLAVIA.

ARTICOLO 1.

(Interventi straordinari).

1. Per far fronte alla grave situazione in cui si trovano gli sfollati delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia, il Governo è autorizzato ad effettuare interventi di carattere straordinario. Essi sono aggiuntivi rispetto a quelli effettuabili ai sensi della legislazione vigente.

2. Gli interventi straordinari sono diretti a contribuire a fronteggiare le necessità di soccorso, di accoglienza ed assistenza degli sfollati nel territorio delle Repubbliche di cui al comma 1, anche attraverso la partecipazione ad iniziative di organismi internazionali.

3. Gli interventi straordinari sono inoltre diretti a fronteggiare le esigenze degli sfollati di cui al comma 1 accolti sul territorio nazionale, connesse alla ricezione, al trasporto, all'alloggio, al vitto, al vestiario, all'assistenza igienico-sanitaria, all'assistenza socio-economica, e a quella in favore dei minori non accompagnati, nonché al rimpatrio o trasferimento degli stessi.

4. Per le finalità di cui al presente capo e per l'effettuazione dei conseguenti interventi, il Presidente del Consiglio dei ministri promuove e coordina l'attività dei Ministri competenti, delle amministrazioni dello Stato, degli enti locali, della Croce rossa italiana e di ogni altra istituzione e organizzazione operante per finalità umanitarie.

5. Gli interventi sono promossi d'intesa con le amministrazioni competenti. Per le finalità di cui al comma 3 sono prioritariamente utilizzati immobili o aree demaniali e altri edifici di proprietà pubblica, all'uopo mantenuti o rimessi in efficienza, compatibilmente alle esigenze da fronteggiare.

ARTICOLO 2.

(Controllo degli ingressi).

1. Il Ministero dell'interno, fatte salve le competenze in materia di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato, cura l'avvio degli sfollati alle strutture di accoglienza individuate sul territorio nazionale secondo le priorità dell'articolo 1.

2. Gli organi di polizia di frontiera, sulla base della previa verifica della provenienza dei soggetti dai territori di cui all'articolo 1, e salva l'applicazione delle disposizioni in vigore circa l'esistenza di circostanze ostative all'entrata in Italia, possono rilasciare un nulla osta provvisorio di ingresso in territorio nazionale, valido sessanta giorni, nei limiti quantitativi e in conformità alle direttive fissate dal Consiglio dei Ministri.

ARTICOLO 3.

(Finanziamento degli interventi).

1. Per far fronte agli interventi straordinari di cui all'articolo 1, è autorizzata la spesa di lire 125 miliardi per l'anno 1992, da stanziare in apposito capitolo dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le somme non impegnate nell'anno possono esserlo nell'esercizio finanziario successivo.

2. I contributi e i versamenti di fondi di enti e privati specificamente destinati al soccorso degli sfollati stranieri affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, con decreto del Ministro del tesoro, al capitolo di cui al comma 1.

3. Il Ministero degli affari esteri cura l'invio degli aiuti in natura nei territori delle Repubbliche di cui all'articolo 1, in accordo con le altre amministrazioni competenti. Il Ministero degli affari esteri cura le necessarie intese con le competenti autorità dei Paesi interessati e con gli organismi internazionali.

4. Ai fini delle attività di volontariato si applicano l'articolo 18 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e le disposizioni ivi richiamate.

ARTICOLO 4.

(Ordini di accreditamento).

1. Per l'attuazione degli interventi connessi con le attività indicate nel presente capo, il Presidente del Consiglio dei ministri ripartisce le disponibilità di cui all'articolo 3, comma 1, tra le amministrazioni interessate, che provvedono alle attività di rispettiva competenza a mezzo dei prefetti o di altri funzionari preposti ad uffici della pubblica amministrazione, con ordini di accreditamento anche in deroga ai limiti di somma stabiliti dalle norme sulla contabilità generale dello Stato.

2. I funzionari di cui al comma 1, delegati dai Ministri competenti ad impegnare e ordinare spese poste a carico dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, sono tenuti a rendere, per semestri, i rendiconti amministrativi alle competenti ragionerie regionali dello Stato unitamente ad una relazione.

ARTICOLO 5.

(Ordinanze).

1. In caso di emergenza non fronteggiabile con i mezzi disponibili in via ordinaria, il Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale vengono indicati i mezzi di finanziamento necessari, richiede al Ministro per il coordinamento della protezione civile l'adozione di ordinanze in deroga alle disposizioni vigenti, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

ARTICOLO 6.

(Copertura finanziaria).

1. All'onere derivante dall'attuazione del presente capo, pari a lire 125 miliardi per l'anno 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto sul capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, per il medesimo anno, all'uopo parzialmente utilizzando lo specifico accantonamento « Interventi connessi con i fenomeni dell'immigrazione, dei rifugiati e degli italiani all'estero ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

CAPO II

MISURE URGENTI IN MATERIA DI RAPPORTI INTERNAZIONALI
E DI ITALIANI ALL'ESTERO.

ARTICOLO 7.

(Presidenza italiana dell'Unione dell'Europa Occidentale).

1. Per l'organizzazione della presidenza italiana dell'Unione dell'Europa Occidentale (UEO) dal 1° luglio 1992 al 30 giugno 1993 è istituita per la durata massima di ventiquattro mesi una delegazione nominata con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con i Ministri del tesoro e della difesa.

2. Per la composizione e il funzionamento della delegazione si applica l'articolo 2, commi secondo, terzo, quarto e quinto, della legge 5 giugno 1984, n. 208. Per lo svolgimento delle attività connesse alla presidenza e per la gestione delle relative spese, che gravano sullo stato di previsione del Ministero degli affari esteri, si applicano le disposizioni dei commi secondo, terzo, quarto e quinto dell'articolo 1 della citata legge n. 208.

3. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, valutato in lire 3.800 milioni per il 1992 e in lire 1.225 milioni per il 1993, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Interventi vari di competenza del Ministero degli affari esteri ».

ARTICOLO 8.

(Comitato interministeriale di coordinamento delle attività di cooperazione nelle zone del confine nord-orientale e nell'Adriatico).

1. Al fine di assicurare il coordinamento delle attività di cooperazione nelle zone del confine nord-orientale e nell'Adriatico, è costituito presso il Ministero degli affari esteri un apposito Comitato interministeriale, in sostituzione del Comitato di cui alla legge 14 marzo 1977, n. 73, le cui funzioni sono prorogate fino all'atto di costituzione del nuovo Comitato. Il Comitato è composto da dodici rappresentanti, rispettivamente, della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri dell'interno, della difesa, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, delle finanze, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei lavori pubblici, dell'ambiente, per i beni culturali e ambientali e della regione Friuli-Venezia Giulia. Il Comitato è presieduto dal rappresentante del Ministero degli affari esteri ed è assistito, per lo svolgimento dei suoi compiti, da una segreteria istituita presso il medesimo Ministero.

2. Il Comitato interministeriale di cui al comma 1 provvede al coordinamento delle amministrazioni competenti al fine di assicurare

la partecipazione italiana alle commissioni miste italo-slovene, italo-croate ed italo-croate-slovene nelle seguenti materie:

- a) traffico delle persone e dei trasporti terrestri e marittimi fra aree limitrofe di frontiera;
- b) protezione ambientale del Mare Adriatico e delle zone costiere dall'inquinamento;
- c) cooperazione economica e scambi commerciali di frontiera;
- d) idroeconomia e protezione ambientale dei corsi d'acqua nelle zone di frontiera;
- e) difesa comune contro la grandine ed agro-meteorologia;
- f) manutenzione dei confini di Stato;
- g) manutenzione delle strade di frontiera.

3. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato a provvedere alle attività di studio e di ricerca nelle materie indicate al comma 2, nonché alle attività di promozione scientifica e culturale, mediante apposite convenzioni da stipulare con enti pubblici e privati, sentito il parere del Comitato interministeriale di cui al comma 1, fino alla concorrenza della somma di lire 1.500 milioni per l'anno 1992.

4. Per consentire il funzionamento del Comitato interministeriale di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di lire 100 milioni per l'anno 1992.

5. All'onere derivante dall'applicazione dei commi 3 e 4, pari a lire 1.600 milioni per l'anno 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali ».

ARTICOLO 9.

(Elezioni del Consiglio generale degli italiani all'estero).

1. È autorizzata la spesa di lire 850 milioni per il finanziamento delle elezioni del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE), di cui all'articolo 13 della legge 6 novembre 1989, n. 368.

2. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, per l'anno 1992, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Interventi vari di competenza del Ministero degli affari esteri ».

ARTICOLO 10.

(Programma Eureka).

1. La partecipazione italiana alle attività organizzative riguardanti il programma Eureka è autorizzata secondo le modalità previste dal « Memorandum d'intesa tra i Membri di Eureka » del 30 giugno 1986.

2. Al maggior onere derivante dall'applicazione del presente articolo, valutato in lire 400 milioni per l'anno 1992 e lire 200 milioni annui a partire dal 1993, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1992, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali ».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente capo.

ARTICOLO 11.

(Disposizioni sull'Agenzia spaziale italiana).

1. L'Agenzia spaziale italiana (ASI) succede al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) nei rapporti relativi alle attività svolte dall'*European space agency* (ESA) e in particolare negli obblighi derivanti al Governo italiano dalla legge 26 luglio 1978, n. 574, di ratifica ed esecuzione dell'accordo, e relativi allegati, fra la Repubblica italiana e l'Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO), riguardante l'Istituto europeo di ricerche spaziali (ESRIN), firmato a Roma il 23 giugno 1970.

2. Il CNR adotterà i provvedimenti ed espletterà le attività necessarie per il trasferimento all'ASI delle aree delimitate e individuate dalla planimetria di cui all'allegato I della legge 26 luglio 1978, n. 574, che saranno concesse all'ESRIN in base alle modalità già previste dalla nota al detto accordo fra la Repubblica italiana e la ESRO.

3. L'ASI ha facoltà, previa specifica autorizzazione da concedersi con decreto dei Ministri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, del tesoro e del bilancio e della programmazione economica ed entro il limite ivi stabilito, di ricorrere al mercato finanziario per le esigenze della sua gestione, quali derivano dal corrente piano pluriennale approvato dal CIPE. Le quote di ammortamento o comunque di rimborso gravano sul contributo statale annuale.

4. Per far fronte agli oneri internazionali derivanti dalla partecipazione italiana al progetto Scirocco, il Centro italiano ricerche aerospaziali (CIRA S.p.a.) ha facoltà di ricorrere al mercato finanziario secondo le modalità ed entro il limite indicato nel comma 3.

5. Gli organismi cui compete la realizzazione dei laboratori di luce di sincrotrone di Trieste e di Grenoble possono far ricorso al mercato finanziario, entro il limite del concorso statale alle due iniziative, indicato nella delibera del CIPE in data 30 maggio 1991. L'autorizzazione è concessa, previa valutazione delle effettive esigenze, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica.

ARTICOLO 12.

(Entrata in vigore).

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

EMENDAMENTI, SUBEMENDAMENTO
ED ARTICOLO AGGIUNTIVO RIFERITI
AGLI ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: etnica e religiosa con le seguenti: , in particolare di carattere etnico o religioso.

1. 3.

La Commissione.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Gli interventi straordinari devono essere ripartiti senza alcuna discriminazione etnica ed essere equamente distribuiti tra tutti i rifugiati, sia di etnia croata, bosniaca, serba, bosniaco-musulmana, albanese, montenegrina.

1. 1.

Galante, Manisco, Russo Spena,
Dorigo, Bacciardi.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Il presidente del Consiglio in accordo con la Croce rossa internazionale e l'Alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati prevede l'ingresso di quote, non simboliche, di rifugiati dalle zone colpite dalla guerra nel territorio nazionale, predisponendo le strutture idonee per l'accoglienza.

1. 2.

Galante, Manisco, Russo Spena,
Dorigo, Bacciardi.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 0. 1-bis.

1. Il periodo di soggiorno dei profughi deve avere un minimo di elasticità ma comunque non deve superare il termine di tre mesi oltre i sette mesi previsti per gli sfollati. Le autorità competenti controllano sia il rispetto del contingente prefissato degli sfollati e procedono ad una periodica verifica circa possibilità di rimpatrio prima del termine stabilito. Devono avere precedenza assoluta i profughi di origine italiana per i quali è previsto un eventuale prolungamento di termini per il soggiorno in Italia.

1. 01.

Luigi Rossi.

ART. 2.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 2. 1.

Sostituire le parole: in età di leva o richiamati alle armi, con le seguenti: , ad eccezione di quelle riconosciute dal Governo italiano, che siano in età di leva o richiamati alle armi e.

0. 2. 1. 1.

La Commissione.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. La Repubblica italiana è impegnata a garantire comunque l'ingresso e l'ospitalità ai giovani cittadini delle Repubbliche ex-jugoslave in età di leva o richiamati alle armi, che risultino disertori o obiettori di coscienza.

2. 1.

Galante, Manisco, Russo Spena,
Bacciardi, Dorigo.

ART. 3.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: di lire 125 miliardi con le seguenti: di lire 500 miliardi.

Conseguentemente, all'articolo 6, comma 1, sostituire le parole: pari a lire 125 miliardi con le seguenti: pari a lire 500 miliardi.

3. 2.

Galante, Manisco, Russo Spina,
Dorigo, Bacciardi.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: di lire 125 miliardi con le seguenti: di lire 150 miliardi.

Conseguentemente, all'articolo 6, comma 1, sostituire le parole: pari a lire 125 miliardi con le seguenti: pari a lire 150 miliardi.

3. 1.

Alfonsina Rinaldi, Boato, Ciabarri.

COMUNICAZIONI

**Missioni vevoll
nella seduta del 16 settembre 1992.**

Alaimo, Carlo Casini, de Luca, Facchiano, Fracanzani, Mastella, Melillo, Nicolosi, Pellicanò, Prandini, Silvestri.

(Alla ripresa pomeridiana dei lavori).

Alaimo, Carlo Casini, Raffaele Costa, d'Aquino, de Luca, Facchiano, Farace, Fiori, Fracanzani, Luigi Grillo, Mastella, Melillo, Nicolosi, Pellicanò, Pisicchio, Prandini, Sacconi, Silvestri, Spini.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 15 settembre 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

VITI ed altri: « Norme per il sostegno dell'attività dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia » (1559);

GARESIO: « Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare chiusi » (1560).

Saranno stampate e distribuite.

**Adesione di deputati
a proposte di legge.**

La proposta di legge NENNA D'ANTONIO ed altri: « Norme per favorire l'occupazione femminile, in particolare nel Mezzogiorno » (746) *(annunziata nella seduta del 25 maggio 1992)* è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Garavaglia.

La proposta di legge NUCCI MAURO ed altri: « Riconoscimento del valore sociale del lavoro casalingo » (748) *(annun-*

ziata nella seduta del 25 maggio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Garavaglia.

La proposta di legge SILVIA COSTA ed altri: « Riorganizzazione dell'assistenza neonatale e norme sull'assistenza del bambino spedalizzato » (750) *(annunziata nella seduta del 25 maggio 1992)* è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Garavaglia.

La proposta di legge FRONZA CREPAZ: « Riconoscimento del valore sociale della maternità ed estensione della relativa indennità a tutte le donne che non godano di analoghi trattamenti » (1019) *(annunziata nella seduta del 17 giugno 1992)* è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Garavaglia.

**Assegnazione di proposte di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

MARTE FERRARI: « Istituzione di una sezione distaccata del tribunale amministrativo regionale della Lombardia con sede a Como » (1212) *(con parere della II, della V e della XI Commissione);*

MASTRANTUONO: « Norme sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia » (1540) *(Urgenza);*

alla II Commissione (Giustizia):

MARTE FERRARI: « Modifica degli articoli 2400 e 2402 del codice civile, in

materia di nomina e di retribuzione dei membri del collegio sindacale di talune società per azioni » (1213) *(con parere della I e della VI Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica dell'articolo 1224 del codice civile in materia di risarcimento del danno derivante dall'inaidempimento di obbligazioni pecuniarie » (1218) *(con parere della I Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica dell'articolo 429 del codice di procedura civile e abrogazione dell'articolo 150 delle disposizioni di attuazione dello stesso codice, in materia di rivalutazione dei crediti di lavoro » (1224) *(con parere della I e della XI Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica dell'articolo 10 delle disposizioni approvate con regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, in materia di fallimento dell'imprenditore che abbia cessato l'esercizio dell'impresa » (1226) *(con parere della I, della VI e della X Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Introduzione degli articoli 124-bis e 124-ter delle disposizioni approvate con regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, in materia di concordato fallimentare su proposta dei creditori » (1229) *(con parere della I Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica degli articoli 189 e 352 del codice di procedura civile in materia di rimessione della causa al collegio » (1230) *(con parere della I Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica agli articoli 51 e 53 del codice di procedura civile, riguardante l'astensione del giudice ed il giudice competente a decidere sulla ricusazione » (1231) *(con parere della I Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica dell'articolo 506 del codice di procedura civile, in materia di valore minimo per l'assegnazione dei beni pignorati » (1232) *(con parere della I Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica all'articolo 1219 del codice civile, in materia di

mora del debitore » (1234) *(con parere della I Commissione)*;

MARTE FERRARI: « Modifica dell'articolo 1284 del codice civile, in materia di determinazione del saggio degli interessi » (1235) *(con parere della I Commissione)*;

alla IV Commissione (Difesa):

MELELEO: « Nuove norme in materia di avanzamento degli ufficiali dei ruoli ad esaurimento delle Forze armate e della Guardia di finanza » (1096) *(con parere della I e della V Commissione)*;

MELELEO: « Modifica all'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, in materia di vantaggi di carriera per gli ufficiali dell'esercito » (1098) *(con parere della I e della V Commissione)*;

alla VI Commissione (Finanze):

MARTE FERRARI: « Concessione di contributi per mutui destinati all'acquisto o alla ristrutturazione di alloggi ad uso abitativo per i lavoratori frontalieri » (1214) *(con parere della V, della VIII e della XI Commissione)*;

TURCI: « Istituzione dei fondi di investimento mobiliare chiusi a rischio e regime fiscale dell'attività di investimento istituzionale nel capitale di rischio » (1429) *(con parere della I, della II e della V Commissione)*;

alla VII Commissione (Cultura):

ARMELLIN ed altri: « Assegnazione di un contributo annuo all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, per la produzione di materiale visivo e l'istituzione della videoteca nazionale per i sordi » (199) *(con parere della I, della V e della XII Commissione)*;

CAFARELLI: « Istituzione del corso di laurea in scienze delle attività motorie » (1078) *(con parere della I, della V, della XI e della XII Commissione)*;

PIRO: « Istituzione del Giuri per la lealtà dell'informazione presso l'ufficio

del Garante per la radiodiffusione e l'editoria » (1273) (con parere della I, della II, della V e della XI Commissione);

ZAMPIERI ed altri: « Istituzione di un comitato permanente per la catalogazione nazionale delle opere d'arte e la loro circolazione » (1304) (con parere della I, della V e della XI Commissione);

ARMELLIN ed altri: « Istituzione dei corsi di laurea con indirizzo in stenografia » (1324) (con parere della I, della V e della XI Commissione);

alla VIII Commissione (Ambiente):

PELLICANI ed altri: « Modifica dell'articolo 6 della legge 16 aprile 1973, n. 171, recante interventi per la salvaguardia di Venezia » (1460) (con parere della I e della VII Commissione);

alla IX Commissione (Trasporti):

BIONDI: « Adeguamento delle norme sulla disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e della certificazione per conto di terzi » (1123) (con parere della I, della V, della VII e della XI Commissione);

alla X Commissione (Attività produttive):

ARMELLIN: « Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti » (198) (con parere della I e della VIII Commissione);

TORCHIO ed altri: « Disciplina dell'attività di gelateria » (713) (con parere della I, della II e della XII Commissione);

TORCHIO ed altri: « Norme per la tutela delle produzioni artistiche » (1061) (con parere della I, della II, della V, della VII e della XI Commissione);

REBECCHI ed altri: « Disciplina della professione di gestore di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità » (1279) (con parere della I, della II, della V e della XI Commissione).

alla XI Commissione (Lavoro):

ARTIOLI ed altri: « Inquadramento straordinario del personale dei servizi per le tossicodipendenze ai sensi dell'articolo 118 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 » (133) (con parere della I, della V, della VII e della XII Commissione);

ARTIOLI: « Modifica dell'articolo 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (135) (con parere della I Commissione);

FIORI ed altri: « Norme per l'aggancio automatico delle pensioni alle retribuzioni » (284) (con parere della I e della V Commissione);

FIORI ed altri: « Istituzione della Cassa dipendenti statali presso la Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro » (285) (con parere della I, della V e della VI Commissione);

FIORI ed altri: « Norme relative al computo dell'indennità integrativa speciale nel calcolo della buonuscita dei pubblici dipendenti » (286) (con parere della I, della IV, della VI e della IX Commissione);

FRONZA CREPAZ: « Modifica all'articolo 2120 del codice civile, concernente la possibilità di frazionamento dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto » (1016) (con parere della I, della II e della X Commissione);

CAFARELLI: « Norme in materia di collocamento a riposo anticipato dei lavoratori ciechi dipendenti pubblici » (1074) (con parere della I, della V, della VII e della XII Commissione);

LIA: « Norme per l'immissione in ruolo del personale docente precario presso scuole non statali » (1119) (con parere della I, della V e della VII Commissione);

MASINI ed altri: « Istituzione delle graduatorie permanenti relative ai concorsi per titoli ed esami del personale della scuola e nuove norme in materia di passaggi di cattedra » (1122) (con parere della I, della V e della VII Commissione);

POGGIOLINI: « Estensione agli odontoiatri delle prestazioni previdenziali gestite dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici (ENPAM) e modifica allo statuto dell'Ente » (1335) (con parere della I, della V e della XII Commissione);

alla XII Commissione (Affari sociali);

ARTIOLI ed altri: « Norme per una corretta ospedalizzazione del bambino » (141) (con parere della I, della V, della VII e della XI Commissione);

ARMELLIN ed altri: « Nuove norme in materia di indennità di comunicazione per i sordi prelinguali e per gli invalidi gravi pluriminorati » (197) (con parere della I e della V Commissione);

CORSI ed altri: « Disciplina della produzione e vendita dei prodotti omeopatici » (248) (con parere della I, della II, della III, della VI, della X e della Commissione speciale per le politiche comunitarie);

MARTE FERRARI: « Norme sulla commercializzazione e sull'uso delle lenti a contatto per la prevenzione di infortuni » (1221) (con parere della I, della II, della X e della XI Commissione);

ARMELLIN: « Agevolazioni a favore degli invalidi civili in particolari condizioni di gravità » (1326) (con parere della I, della V, della IX, della X e della XI Commissione);

BERSELLI ed altri: « Modifica dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 175, in materia di sanzioni per la violazione delle norme sulla pubblicità sanitaria » (1370) (con parere della I e della II Commissione).

Annunzio di domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Urso per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice pe-

nale — nel reato di cui all'articolo 323 dello stesso codice (abuso d'ufficio) (doc. IV, n. 102);

contro il deputato Bordon per il reato di cui agli articoli 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa) (doc. IV, n. 103).

Tali domande saranno stampate, distribuite e trasmesse alla Giunta competente.

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, con lettere in data 11 settembre 1992, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Villaputzu (Cagliari), Soave (Verona), Marciana Marina (Livorno), San Marcello Pistoiese (Pistoia), Scorrano (Lecce) e di Leverano (Lecce).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Annunzio di risoluzioni, di interpellanze e di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza risoluzioni, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'Allegato B ai resoconti della seduta odierna.